

## Track speciale

*Scheda*

<b>Titolo</b>	<b>SCUOLA DEL DESIGN</b>
<b>Logo</b>	 <p><b>POLITECNICO</b> MILANO 1863</p> <p>SCUOLA DEL DESIGN</p>
<b>Descrizione</b>	<p>“L’Italia ha una consolidata tradizione nella disciplina del design, e negli studi critico-teorici ad essa connessi. Tale tradizione nasce a inizio del XX secolo dalla cultura materiale dell’artigianato e dell’industria italiana e che esplose con originalità e autorevolezza a partire dal dopoguerra. Il Disegno industriale è stato, per molti anni, la pratica professionale che sovrintendeva alla progettazione e valorizzazione, in senso estetico e di qualità d’uso, dei prodotti industriali (quali arredi, luci, complementi, mezzi di trasporto ecc.).</p> <p>Oggi questa definizione appare limitata, poiché nell’orizzonte del Design si incontrano una pluralità di artefatti in parte o completamente immateriali che incarnano quei processi di smaterializzazione che caratterizzano la contemporaneità: artefatti digitali, spazi e prodotti interattivi, servizi intelligenti circondano la nostra quotidianità.</p> <p>Le classi sono invitate a raccontare gli artefatti che li circondano (sia prodotti fisici che intangibili), scoprendo la loro storia e la storia di chi li ha creati, sottoponendo la loro opera mediante una narrazione multimediale, realizzata con la metodologia e lo strumento proposti da HOC-LAB nell’ambito del concorso di digital storytelling PoliCultura2020”.</p>
<b>Materiali e Linkografia</b>	Non disponibile